

Oggetto: Opere arginali previste in sinistra idraulica della foce del fiume Vomano e opere di messa in sicurezza del Porto turistico di Roseto degli Abruzzi.

Il sottoscritto Gian Mario Beltrami Campagnani, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma (A18879)

vista la seguente documentazione:

1. Regione Abruzzo, Provincia di Teramo. Salvaguardia Idraulico-Ambientale del fiume Vomano. Progetto Preliminare. Novembre 2003.
Progettazione. Ing. Antonio Di Eugenio.
 - D1. Relazione Tecnico Descrittiva.
 - G.1.3 Planimetria schematica d'intervento – Foce
 - G.1.5 Sezioni e opere tipo – Foce
2. Regione Abruzzo, Provincia di Teramo. Appalto concorso per la salvaguardia Idraulico-Ambientale del fiume Vomano. Progetto Esecutivo. Agosto 2004.
Capogruppo Mandataria. Savini Costruzioni Spa
Capogruppo Progettazione generale idraulica e statica. Protecno Srl.
 - E.2.3 Sistemazione della Foce. Planimetria di progetto.
 - E.2.6 Sistemazione della Foce. Sezioni Tipo.
3. Regione Abruzzo, Provincia di Teramo. Progetto strategico per la salvaguardia Idraulico-Ambientale del fiume Vomano. Progetto Esecutivo. Dicembre 2011.
Costruzioni Generali Cimorelli Spa
Progettazione. Ing. Roberto Di Ascenzo.
 - TAV. 3N – Layout di Cantiere. Foce.
 - TAV. 3G – Darsena Modificata – Pianta e Sezioni. Foce.
4. Comune di Roseto degli Abruzzi. PAR – FSC Regione Abruzzo 2007. 2013
“Linea di adozione III. 2.2a – Programma PAR – FSC Abruzzo 2007 – 2013
“Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci. Ampliamento e messa in sicurezza del Porto turistico di Roseto degli Abruzzi”.
 - TAV. 2 – Planimetria stato esistente.
 - TAV. 3 – Planimetria stato di progetto.
 - TAV. 4 – Sezioni tipo e planimetria quotata.

e in qualità di esecutore ed estensore dei seguenti studi specialistici:

1. Provincia di Teramo. interventi di “Salvaguardia idraulico-ambientale del Fiume Vomano”. Ufficio Direzione Lavori, A.T.I. D’Appolonia S.p.a. – STADE S.r.l. (Aprile, 2007). Studi specialistici finalizzati alla valutazione della possibilità di ottenere benefici sull’asta del fiume Vomano armando la foce con un’opera a mare.
 - Studio meteo-marino;
 - Studio morfologico;
 - Studio morfodinamico;
 - Relazione di sintesi.
2. Comune di Roseto degli Abruzzi. Settore II Ampliamento e Messa in sicurezza e del Porto turistico di Roseto degli Abruzzi. Studi Specialistici a supporto del “PAR FSC ABRUZZO 2007/2013 – Linea di Azione III 2.2.a - Ampliamento e Messa in sicurezza e del Porto turistico di Roseto degli Abruzzi”. (Maggio 2015).
 - Studio meteo-marino;
 - Studio morfologico;
 - Studio morfodinamico;
 - Studio di valutazione della protezione dal moto ondoso;
 - Relazione di sintesi.

esprime il seguente parere tecnico sul rapporto di dipendenza/indipendenza idraulica esistente tra le opere in oggetto.

Le due opere appaiono completamente indipendenti, rispondendo la prima ad una idrodinamica fluviale e la seconda a una idrodinamica marittima. La loro realizzazione è determinata da esigenze e affronta problematiche in tutto diverse, come chiaramente ravvisato negli studi e progetti precedentemente elencati.

In tutti i documenti analizzati, e in particolare negli elaborati dei due progetti esecutivi visionati, l’opera di arginatura in sinistra idraulica alla foce del Vomano appare terminare al confine Sud del tombolo di sabbia determinato dalla presenza della barriera emergente posta – in zona di frangenti - immediatamente a Nord della foce del Vomano.

La zona terminale dell’argine appare in sostanza sovrapporsi se non coincidere con la zona nella quale è intestata l’opera a gettata prevista per la messa in sicurezza del Porto di Roseto degli Abruzzi.

Per quanto la continuità e l'allineamento delle due opere - ovvero della parte terminale dell'argine e dell'intestazione dell'opera a gettata - sia una caratteristica logica e auspicabile, essa non appare avere alcuna attinenza con l'ordine temporale di realizzazione delle opere stesse.

Nelle configurazioni analizzate e studiate, l'opera a mare, ovvero l'opera a gettata, intende svilupparsi perpendicolarmente alla costa dalla sua intestatura fino alla barriera emergente per poi piegare verso Nord, Nord-Ovest in direzione parallela alla costa. Il suo sviluppo planimetrico non interessa quindi in alcun modo la foce del Vomano. Si fa anzi notare come la realizzazione di una tale opera, non solo non andrebbe a intaccare il libero flusso del fiume, ma ne proteggerebbe lo sbocco dalle mareggiate provenienti da Nord, Nord-Est. E' quindi presumibile che l'opera possa avere la funzione di indurre una riduzione delle altezze d'onda in prossimità della foce del fiume Vomano e di determinare, conseguentemente, una riduzione dei fenomeni di erosione e deposizione di materiale solido, prodotti dal frangimento dell'onda, responsabile in larga misura della formazione della barra che - allo stato attuale - tende ad ostruire il fiume alla foce.

In conclusione, non si ravvisa alcuna **circostanza e motivazione tecnico/idraulica** per la quale la realizzazione di un'opera dovrebbe essere preceduta da quella dell'altra, ne in un senso (precedenza della realizzazione dell'opera di arginatura del Vomano alla foce rispetto alla realizzazione dell'opera a gettata a mare) ne nell'altro (precedenza della realizzazione dell'opera di difesa del Porto rispetto alla realizzazione dell'arginatura spondale del fiume).

Roma, 09.05.2015



Dott. Ing. Gian Mario Beltrami Campagnani